

PRIMA FASE: **Ingaggiati per lo Spettacolo** (da fine settembre alla domenica del battesimo del Signore)

IDEA DI FONDO: "Egli le accolse e prese a parlare loro del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure" (Lc 9,11)

ATTEGGIAMENTO DA MATURARE: Stupore → è rendersi conto di essere amati da sempre in modo gratuito.

Sulle tracce dei ragazzi (analisi – confronto – domande di vita)	In ascolto della Parola (confronto – liturgia – catechismo)	Per diventare esperienza e impegno (impegno/carità – celebrazione)
Dopo il cammino estivo si è pronti a iniziare un nuovo anno associativo: si preparano gli inviti, si richiamano i ragazzi, si riprendono i contatti e ci si ritrova pronti per un nuovo "spettacolo" da mettere in scena e da vivere da protagonisti. I ragazzi vivono questa "ri-convocazione" come un'attenzione speciale nei loro confronti: c'è qualcuno che li ama da sempre per quello che sono.	Il cuore dei ragazzi è pieno di domande: "Chi mi chiama? Chi mi ama? Come? Quanto? E cosa mi chiede in cambio?". Grazie al cammino di gruppo e al confronto con la Parola, i ragazzi sono aiutati a fare chiarezza nel loro cuore, ad accogliere il Vangelo nella quotidianità. Il tempo di Avvento e Natale è l'occasione, per i ragazzi, di ri-vivere la nascita di Gesù come un dono gratuito dell'amore di Dio per l'uomo.	I ragazzi prestano attenzione a non far mancare nelle loro giornate le occasioni per farsi prossimi agli altri: l'attenzione ai bisogni e alle necessità dei fratelli, così come alla povertà del territorio, sono situazioni in cui essi maturano gesti di carità dettati dal dono di sé, in modo da essere protagonisti coraggiosi e pronti nella vita della comunità cristiana.

### UNITÀ CATECHISTICHE UTILIZZATE

#### PISTA A (prima della tappa sacramentale)

cIC/3 – *Sarete miei testimoni*

##### Unità 2 – "Sulla via di Gesù"

Riscoprire la propria identità in una compagnia aiuta a capire che si fa parte di un progetto più grande, anche grazie al racconto quotidiano di testimoni credibili, santi nel quotidiano.

#### PISTA B (dopo la tappa sacramentale)

cIC/4 – *Vi ho chiamato amici*

##### Unità 1 – "C'è speranza nel mondo"

La venuta di Gesù, che si ripete nei secoli, ci ricorda ogni anno il dono d'amore gratuito del Padre che si rivela e si fa presente come il Dio amante della vita.

### ATTENZIONI PEDAGOGICHE

PER IL RAGAZZO	PER L'ATTIVITÀ
È importante non sottovalutare che il ragazzo, in questa fase della sua vita, tende a dare per scontato ciò che già conosce. Per cui nella programmazione delle attività è fondamentale tenere conto che prima di stupirsi per l'amore che lo circonda, deve imparare a vedere con occhi nuovi e curiosi ciò che ogni giorno vive.	È importante che l'attività mantenga una coerenza interna, proprio per permettere ai ragazzi di viverla come familiare, di poterla comprendere fino in fondo. È molto importante a conclusione di ogni incontro, prevedere un momento di sintesi e confronto che chieda ai ragazzi cosa l'attività ha lasciato loro, quali punti su cui riflettere.
PER IL GRUPPO	PER L'EDUCATORE
Partendo dalle esperienze positive di gruppo che ognuno dei ragazzi vive (scuola, sport, ACR, ecc), sarebbe importante accompagnare i ragazzi su questi temi, proprio per far sperimentare loro come ci si sente "bene" a scoprirsi amati e riconosciuti.	È importante che l'educatore rifletta e trovi in sé la giusta motivazione e il contagioso entusiasmo e che si metta in relazione con ogni membro del gruppo con tutta la cura e tutto l'amore che può.

### OBIETTIVI

Il ragazzo:

- fa memoria della propria storia, riscoprendosi chiamato e amato da Dio per quello che è;
- accogliendo Gesù che si fa uomo, comprende l'unicità di un dono così grande;
- vive da protagonista il proprio ruolo nel gruppo e nella comunità.